

RIGOPIANO, INTERROGATORI AL VIA CON L'EX PREFETTO DI PESCARA PROVOLO

11 Dicembre 2017



PESCARA – Sono iniziati oggi, in tribunale a Pescara, gli interrogatori dei 23 indagati per la tragedia dell'hotel Rigopiano di Farindola (Pescara), distrutto da una valanga il 18 gennaio scorso, sotto le cui macerie morirono 29 persone.

I 23 sono chiamati a rispondere, a vario titolo, di omicidio e lesioni colpose plurimi, crollo colposo, abuso edilizio, falso, abuso d'ufficio, morte e lesioni come conseguenza di altro delitto, rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro.

Tra i primi a presentarsi davanti al procuratore capo, Massimiliano Serpi e al sostituto Andrea Papalia, la dirigente della prefettura Ida De Cesaris, poi l'ex capo di gabinetto, Leonardo Bianco e l'ex prefetto Francesco Provo.

Mercoledì 13 sarà la volta del presidente della Provincia Antonio Di Marco e di Mauro Di Blasio, Tino Chiappino e il comandante della polizia provinciale, Giulio Honorati.

Il giorno dopo, giovedì 14, del sindaco di Farindola Ilario Lacchetta, del tecnico comunale, Enrico Colangeli, dell'ex sindaco Massimiliano Giancaterino e del geologo Luciano Sbaraglia.

Il 19 dicembre toccherà ai dirigenti regionali Pierluigi Caputi, Sabatino Belmaggio, Emidio Primavera, Carlo Giovani e Vittorio Di Biase e dell'altro ex sindaco di Farindola, Antonio De Vico.

Il 20 dicembre Bruno Di Tommaso e Paolo Del Rosso, rispettivamente gestore e titolare del resort, con il consulente della Training & Consulting, Andrea Marrone, il tecnico Giuseppe Gatto e il dirigente regionale Antonio Sorgi.

Infine, il 23 dicembre, chiuderà la lunga lista il dirigente provinciale Paolo D'Incecco.

DIFENSORE PROVOLO, "DATO CHIARIMENTI"

"Abbiamo dato tutti i chiarimenti necessari, anche attraverso la produzione di documentazione che non era in possesso della Procura e che a nostro avviso chiarisce in modo definitivo la piena correttezza dell'operato del prefetto".

Così l'avvocato Giandomenico Caiazza al termine dell'interrogatorio, durato oltre due ore, dell'ex prefetto di Pescara, Francesco Provo, ascoltato in Procura a Pescara, dal procuratore Massimiliano Serpi e dal pm Andrea Papalia, nell'ambito dell'inchiesta sulla tragedia dell'hotel Rigopiano travolto da una valanga lo scorso 18 gennaio con la morte di 29 persone.